

Incontriamoci

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza
ANNO 35 - NUMERO 67 - DICEMBRE 2022



*Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*

120, 150: cosa sono?

Spesso quando vediamo dei numeri e delle cifre, si pensa al loro valore economico. Per la nostra opera dei Giuseppini, invece, richiamano un altro significato. 120 sono stati gli anni di presenza dei Giuseppini a Montecchio, anniversario che abbiamo celebrato nello scorso anno scolastico.

150° è l'anniversario della congregazione dei Giuseppini, fondata da s. Leonardo Murialdo a Torino il 19 marzo 1873. Il 150° dei Giuseppini si concluderà con i festeggiamenti a Torino il prossimo 19 marzo 2023.

Queste ricorrenze ci danno l'opportunità di sentirci e riconoscerci come Famiglia del Murialdo. Questi numeri hanno un alto valore affettivo per noi e per coloro che condividono il carisma di s. Leonardo Murialdo che ogni battezzato può accogliere e condividere nella propria vita.

Infine, questi numeri non vorrebbero solo ricordarci delle ricorrenze passate, bensì l'occasione per tenere vivo il fuoco dello Spirito e il carisma murialdino per i ragazzi e per i giovani di oggi.

Fraternamente, vi benedico

don Luciano Agnella
Direttore dell'Istituto



Notizie dall'Associazione

Care/i ex allieve/i, a settembre sono ripartite tante attività, tra cui anche la scuola, ed anche la nostra, ove siamo stati allievi ed ora ex. Un augurio da parte mia e di tutto il Direttivo agli allievi, ai docenti e a tutto il personale scolastico. Nonostante le difficoltà economiche, siamo riusciti a far uscire anche questo numero, stiamo lavorando per ricevere offerte economiche, tramite Satispay (app per smartphone, cellulari connessi alla rete internet).

Alcune notizie che riguardano la Famiglia Giuseppina.

È rientrato dal Cile dopo 20 anni di missione padre Antonio Peron.

Il 7/8 maggio si è svolto a Modena il 76° Convegno Nazionale della Federazione Italiana Amici del Murialdo, sabato pomeriggio Ufficio di Presidenza, domenica mattina Consiglio Nazionale.

Il Padre Provinciale don Tony, non potendo essere presente ha inviato una lettera. Il Presidente nazionale Italo Bellosta, dopo la lettura della lettera di don Tony, ed aver verificato il numero legale ha aperto validamente la seduta, discutendo i vari punti dell'o.d.g.: presentazione del nuovo gruppo di ex allievi provenienti da Viterbo e Montecatini che intende aderire all'Associazione Nazionale. Dopo breve discussione viene decisa la denominazione di "Associazione Ex Allievi Onpi" e la loro aggregazione alla regione del "Centro Sud".

Il Presidente si presenta dimissionario, come prevede lo statuto, alla scadenza del mandato triennale e comunica che dopo due mandati consecutivi non è più disponibile per un terzo. Motiva tale decisione aggiungendo tra l'altro anche motivi di età avanzata. Viene eletto Presidente Piero Petrioli di Roma, che da molti anni segue la pubblicazione del Notiziario della Federazione Nazionale Amici ed Ex Allievi.

Italo Bellosta continuerà a collaborare con l'Associazione.

Santa Messa nel Santuario della Beata Vergine del Murazzo, concelebrata dal Padre Generale don Tullio Locatelli coadiuvato da don Vincenzo Tristaino e da don Luigi Carletti. Al termine della messa, il nuovo Presidente Nazionale Piero Petrioli ha letto la Preghiera degli Ex Allievi ed Amici.

Ritornati all'Istituto Sacro Cuore siamo stati ospiti della Comunità per l'ottimo pranzo. Ringrazio Don Pietro Rota e la sua comunità per l'ospitalità ricevuta.

Un ringraziamento particolare al Padre Generale don Tullio sempre presente ai nostri convegni e un grazie a tutti gli intervenuti.

Sabato 10 settembre a Sant'Urbano di Montecchio Maggiore, durante la Santa Messa delle ore 19.00, presieduta dal Vescovo della diocesi di Vicenza Beniamino Pizziol, è stata benedetta la nuova campana, nel 50° di sacerdozio di don Valentino Ghiotto.

Questa che è la quarta campana del campanile, è dedicata a San Giovanni Bosco, al Beato Giovanni Schiavo e a Suor Olga Raschiotti, a 8 anni dalla sua morte.

A Novembre benedizione statua del Beato Padre Giovanni Schiavo, con la presenza del Padre Generale don Tullio Locatelli.

Dalla seconda metà di settembre, don Vincenzo Tristaino assistente nazionale, è a Torino al collegio artigianelli, nella casa della Fondazione.

Giacomo Dal Bosco
Presidente



La torretta

Lo so che mi aspettavi. Tante troppe volte ti ho lusingata. Quando venivo dalle tue parti sentivo i tuoi richiami, troppo presto accantonati da altre preoccupazioni. Dapprima i figli e dopo i nipoti da accompagnare al mare nei pressi della foce del fiume sacro che lambisce il tuo lato meridionale. Proprio quel fiume mi ha aiutato a vincere ogni indugio, per l'ebbrezza di attraversarlo in treno sul greto, sparso di ciotoli e ghiaia, causa la caduta del ponte distrutto dai bombardamenti dell'ultima guerra.

Ritorno adesso accompagnato dalla moglie e con mezzi piu comodi, a rivedere ancora una volta la mia torretta. Ti ho riconosciuta, sei come allora, rosso mattone, alta al di sopra del grande fabbricato a forma di elle. La campanella sul terrazzino, con i suoi decisi rintocchi interrompe la ricreazione. Tutti in fila come nel nostro collegio sovrastato dai castelli.

Una bella compagnia. Giorgio, Mario, Sergio, Dino, gli amici più stretti.

Siamo qui per sostenere gli esami, i primi, più importanti per passare dalle scuole elementari alle medie quelle con l'analisi logica, il latino, i classici. Ci attende don Vittorino, insegnante di italiano e latino. Con lui ripercorriamo il lungo portico ad architrave sotto l'ala in fronte strada con l'ingresso, la direzione, gli uffici amministrativi. Nell'altro portico quello ad archi il refettorio, la sala giochi là dove c'era la chiesa. Ai piedi della torretta, proprio qui sul versante esterno, mi apparto durante la ricreazione del mattino, per bermi un uovo crudo come provvisto dalla mamma. Così rinfrancato mi unisco agli ignari compagni per entrare in aula. Primo giorno tema di italiano. L'amico mi segnala uno splendido campo da calcio, due nuovi fabbricati scolastici, un vasto parco. Il secondo giorno problema di aritmetica. Dopo le prove scritte, le interrogazioni. Una poesia a memoria, un teorema di geometria, le guerre di indipendenza, le capitali europee.

L'esito a giorni.



Dunque ce ne andiamo. Ma prima dei saluti, un ultimo sguardo alla torretta. Nella parte sommitale sotto i grandi orologi, uno per facciata, due medaglioni in pietra. Il blasone verso il cortile e nell'altra l'effigie del vescovo Brandolini Rota che 133 anni fa dava inizio alla scuola, affidandola alle cure del Murialdo. Oderzo è ormai alle nostre spalle. Ci allontaniamo con sentimenti confusi tra la curiosità soddisfatta e una punta di nostalgia. Chissà se ritorneremo un'altra volta.

Giovanni Bertacche

Un ricordo per i nostri amici defunti

La redazione

La Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore, fin dalla sua nascita avvenuta nel 1901, per la Congregazione dei Giuseppini del Murialdo è stata sorgente di vocazioni sacerdotali e religiose. Tanti sacerdoti giuseppini hanno frequentato questa scuola dove hanno ricevuto non solo l'istruzione scolastica, ma anche e soprattutto hanno vissuto giornalmente tanti momenti di preghiera, di riflessione e di silenzio che, lentamente, giorno per giorno, hanno maturato in loro la vocazione sacerdotale e religiosa.

Per questo motivo, nel ricordare le persone care che sono venute a mancare negli ultimi mesi dell'anno 2021 e durante quest'anno 2022, di cui siamo venuti a conoscenza del decesso, ricordiamo come ex allievi anche i Padri Giuseppini che sono morti nello stesso periodo, dedicando loro, per rispetto, lo spazio prima degli ex allievi dell'Associazione.

Padre Giuseppe Danieli di Montebello Vicentino (VI), deceduto il 10/11/2021 dopo una breve degenza presso l'ospedale di Viterbo, città dove si trova la Comunità dei Padri Giuseppini e presso la quale passò la maggior parte della sua vita. Padre Giuseppe Danieli arrivò a Viterbo nel 1952 come insegnante di teologia. *"A schiere di Giuseppini ha insegnato esegesi biblica, soprattutto del Nuovo Testamento. Veramente la Parola è stata per lui il "tutto" della sua vocazione e missione. I funerali sono stati celebrati dal Vescovo di Viterbo, mons. Lino Fumagalli, nella chiesa di San Pietro; la salma è stata tumulata nel cimitero di Viterbo nella tomba della congregazione."* (*) La sua vocazione sacerdotale e religiosa ebbe inizio presso la Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore dove fu allievo negli anni scolastici dal 1934 al 1938 frequentando le quattro classi della Scuola Magistrale.

(*) Citazione ricavata dalla rivista "Vita Giuseppina" n. 8 Dicembre 2021 pag.33

Padre Dante Maculan nato a Centrale di Zugliano (VI) il 15/01/1933 è venuto a mancare improvvisamente nel tardo pomeriggio del 13/11/2021, presso la comunità del Patronato Leone XIII dove si trovava residente. Anche per Padre Dante Maculan, la sua vocazione sacerdotale e religiosa iniziò presso la Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore dove fu allievo negli anni scolastici dal 1946 al 1950 frequentando la 2^a e 3^a media e la 4^a e 5^a ginnasio. Vedi rivista "Vita Giuseppina" n. 1 Gen.-Feb. 2022 pag. 34

Padre Gaetano Gatto nato a Lancenigo di Villorba (TV) il 31/10/1930 è mancato nella notte del 23/01/2022, all'età di 91 anni, all'ospedale di Padova, proveniente dalla struttura "Casa Nazareth", sempre di Padova, dove è stato degente per alcuni anni a causa della sua infermità. La sua vocazione sacerdotale e religiosa ebbe inizio presso la Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore dove fu allievo negli anni scolastici dal 1941 al 1945 frequentando le tre classi della Scuola Media e la 4^a ginnasio. Vedi rivista "Vita Giuseppina" n. 2 Marzo 2022 pag. 34

Padre Fedele Campana nato a Bassano del Grappa (VI) il 25/08/1929, alle prime luci dell'alba del 24/03/2022, all'età di 92 anni, è mancato nella sua camera, assistito dai confratelli della comunità, a S. Giuseppe Vesuviano. Dal 1980 era arrivato a S. Giuseppe Vesuviano come insegnante nella scuola elementare e nella scuola media e poi come vice parroco... E qui è rimasto da allora. Anche per Padre Fedele Campana, la sua vocazione sacerdotale e religiosa ebbe inizio presso la Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore dove fu allievo negli anni scolastici dal 1941 al 1946 frequentando le tre classi della Scuola Media e la 4^a e 5^a ginnasio. Vedi rivista "Vita Giuseppina" n. 4 Mag.-Giu. 2022 pag. 34

Padre Pietro Cailotto nato a Fongara, frazione montana di Recoaro Terme (VI) il 03/02/1936 e domenica 10/04/2022, alle ore 10, all'età di 86 anni, il Signore lo chiamò a sé. L'ultima comunità dove ha svolto la sua missione di sacerdote giuseppino fu la Parrocchia SS. Martino e Rosa a Conegliano (TV) dove era giunto nel 1914. Da alcuni mesi era ricoverato presso la casa di cura Madonna di Lourdes di Conegliano dove poi è mancato. Anche per Padre Pietro Cailotto, la sua vocazione sacerdotale e religiosa ebbe inizio presso la Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore dove fu allievo negli anni scolastici dal 1950 al 1952 frequentando le classi 2^a e 3^a della Scuola Media. Vedi rivista "Vita Giuseppina" n. 4 Mag.-Giu. 2022 pag. 34

Signorin Romano di Arzignano (VI) deceduto nel II° semestre 2021. È stato ex allievo nella Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore negli anni scolastici dal 1947 al 1950 frequentando le tre classi della Scuola Media.

Prof. Danzo Elio di Montecchio Maggiore (VI) deceduto nel dicembre 2021. È stato ex allievo nella Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore nell'anno scolastico 1941 – 1942 frequentando la classe V[^] elementare.

Prof. Monchelato Paolo di Molino di Altissimo (VI) deceduto nel gennaio 2022. È stato ex allievo nella Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore negli anni scolastici dal 1951 al 1953 frequentando le classi 2[^] e 3[^] della Scuola Media.

Pedrina Dino di Orgiano (VI) deceduto il 24/01/2022. È stato ex allievo nella Scuola Apostolica Maria Immacolata di Montecchio Maggiore negli anni scolastici: 1948 – 1949 frequentando la classe V[^] elementare e dal 1949 al 1952 frequentando le tre classi della Scuola Media.

Dino Pedrina, in questo contesto, merita un ricordo particolare perché fu un ex allievo molto affezionato alla Scuola Apostolica, ai Padri Giuseppini e alla nostra Associazione Ex Allievi. Era assiduo partecipare agli incontri spirituali, programmati dall'associazione, in preparazione delle grandi festività religiose dell'anno. Era una persona di carattere allegro, molto socievole ed educata con cui era facile stare in compagnia. Aveva pure un dono particolare, che sapeva raccontare barzellette. Quando cominciava a raccontare le barzellette era come un mago che non finiva mai il suo divertente repertorio e i suoi ascoltatori non si stancavano mai di sentirlo. Forse il Buon Dio lo ha voluto in Paradiso per la sua allegra compagnia.

Marco Turina di Nichelino (TO) deceduto il 23/01/2022. Era Presidente dell'Associazione Ex Allievi della città di Nichelino (TO).

Bomitali Michela di Arzignano (VI) deceduta il 24/01/2022. Era la moglie del Dott. Claudio Rossi ex allievo ex ed componente del Consiglio Ex Allievi dell'Associazione di Montecchio Maggiore.

Il Consiglio di Presidenza si unisce con un fraterno abbraccio e con una preghiera ai loro familiari affinché San Leonardo Murialdo interceda presso la Vergine Maria, nostra mamma celeste.

